



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio II – Risorse finanziarie.
Personale dell'U.S.R. Edilizia scolastica*

Bologna, 26 maggio 2016

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali
dell'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale

**OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per le Istituzioni Scolastiche statali
dell'Emilia-Romagna. Informazioni.**

Pervengono a questo Ufficio richieste di chiarimento sugli immediati adempimenti per la definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), con particolare riguardo alla tempistica e alle innovazioni legislative attualmente in fase di promulgazione. A riscontro, si ritiene opportuno esprimere le seguenti valutazioni, non essendovi le condizioni, per la ristrettezza dei tempi, di richiesta formale di parere all'Amministrazione Centrale, e risultando al contempo prioritario fornire elementi di supporto ai Dirigenti Scolastici, riguardo la gestione delle procedure previste dalla normativa in oggetto.

Innanzitutto, si richiama brevemente la situazione normativa attuale.

Con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 (depositata presso la segreteria del Consiglio in data 21 aprile 2016), il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha emanato le Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche statali delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio II - Risorse finanziarie.
Personale dell'U.S.R. Edilizia scolastica*

La predetta delibera (pubblicata sul sito dell'ANAC www.anticorruzione.it , cui si rinvia per integrale e attenta lettura) precisa, fra l'altro, quanto segue:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) per le istituzioni scolastiche statali è il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- i referenti del RPC sono i Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale del medesimo Ufficio Scolastico Regionale;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) regionale è elaborato dal RPC con il coinvolgimento dei predetti referenti di ambito territoriale e la partecipazione dei dirigenti scolastici;
- i Dirigenti di ambito territoriale verificano e sollecitano l'attuazione degli indirizzi formulati dal RPC nel Piano;
- ai Dirigenti delle singole istituzioni scolastiche compete l'attuazione delle misure di tipo organizzativo e gestionale individuate dal RPC nel Piano;
- il RPC nella predisposizione del Piano cura anche il coordinamento delle misure di trasparenza;
- il Responsabile della trasparenza (RT) di ciascuna singola istituzione scolastica è il Dirigente Scolastico;
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di ciascuna istituzione scolastica è adottato dal Dirigente scolastico sentito il Consiglio d'Istituto;
- il PTTI deve essere coordinato con il PTPC.

In ragione della predetta Delibera ANAC, con Decreto del Ministro dell'istruzione dell'Università e della Ricerca prot. 303 dell'11 maggio 2016, lo scrivente è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) per le istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio II – Risorse finanziarie,
Personale dell'U.S.R. Edilizia scolastica*

Conseguentemente, rispondendo ad analoga richiesta dell'Amministrazione Centrale (nota prot. 1508 del 12 maggio c.m.), lo scrivente provvederà entro il 28 maggio c.m. all'inoltro all'Ufficio di Gabinetto della proposta di PTPC per l' Emilia-Romagna. A seguire lo scrivente provvederà, al più tardi nel mese di giugno p.v., alle necessarie consultazioni con i principali stakeholder (in primo luogo le istituzioni scolastiche), per approvare e pubblicare nello stesso mese di giugno 2016 il PTPC per le istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna.

Come sopra richiamato, la predetta Delibera ANAC contempla il coordinamento del PTI (di competenza del singolo Dirigente Scolastico) con il PTPC (di competenza dello scrivente in qualità di RPC). Pare pertanto di potere considerare che la redazione definitiva dei PTI non possa essere effettuata dalle istituzioni scolastiche prima della definitiva approvazione del PTPC, con la tempistica e modalità sopra richiamate.

Si ritiene, infine, che le valutazioni dello scrivente possano coniugarsi con le innovazioni contenute nel decreto legislativo del 17 maggio 2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza", in attesa di promulgazione (reperibile nel sito www.funzionepubblica.gov.it), che parrebbe prevedere il superamento dello stesso PTI.

Nella speranza di avere contribuito a fornire elementi utili all'azione dei Dirigenti Scolastici, si evidenzia che quanto nella presente espresso non inficia in alcun modo eventuali diverse valutazioni dei singoli RT delle istituzioni scolastiche.

Il Direttore Generale
Stefano Versari